

Caro Presidente e cari amici del Direttivo,

come anticipato ho deciso di presentare la mia candidatura al Direttivo per un secondo mandato.

L'esperienza di questo triennio è stata indubbiamente utile per prendere parte in modo più attivo alla vita della Associazione. E' stato un triennio complicato. I continui mutamenti di scenario, dopo la crisi pandemica, si sono riverberati sulle attività del direttivo stesso. Laddove le iniziative seminariali si sono concretizzate hanno indubbiamente avuto riscontri positivi e suscitato interesse da parte di interlocutori anche esterni all'associazione.

Rimango convinta della necessità che l'Associazione si apra a nuovi contributi ed in particolare alle donne ed ai colleghi più giovani. Se la presenza delle donne nel triennio scorso, rispetto al precedente, è incrementata in modo significativo, passando da una a quattro donne nel direttivo, è pur vero che rimane ancora distante dal raggiungere un equilibrio di genere, al fine di tenere pienamente conto della carica di innovazione culturale di cui questa componente è portatrice. Analogamente, il ricambio generazionale è strategico per la stessa prosecuzione di Sipotra, come luogo di dibattito capace di dare spazio alla pluralità dei punti di vista presenti tra gli associati e nel direttivo.

In questo mandato, molto più che in passato, l'impegno del Direttivo dovrà essere centrato sul coinvolgimento di soggetti esterni all'associazione, in modo da attivare dialogo e confronto sui diversi aspetti delle politiche di mobilità e dei trasporti e sulle interazioni che queste hanno sul fronte ambientale, energetico e tecnologico. Se è vero che i prossimi anni saranno "decisivi" per stabilire quanto dei target/goal fissati dagli organismi internazionali (ONU/EU) al 2030 potranno essere conseguiti, è altrettanto vero che le dinamiche nazionali ed europee preludono alla messa in discussione degli stessi. Se è così, avere una voce capace di leggere e interpretare gli effetti che processi complessi potranno avere sul settore rappresenta un valore e un impegno civico.

A partire da questa riflessione, il mio specifico contributo riguarderà alcuni ambiti che più mi vedono più coinvolta e che sono legati alle politiche pubbliche di mobilità nelle aree urbane e metropolitane ed alla regolazione-innovazione dei servizi di trasporto pubblico e collettivo.

Su entrambi gli aspetti l'Associazione ha svolto, e può svolgere, un'importante attività di confronto e di approfondimento attraverso seminari, elaborazione di documenti/paper, ma potrebbe anche, in collaborazione con altre associazioni di settore e attori, sviluppare attività di diffusione di conoscenza e saperi, mettendo a disposizione la ricchezza delle professionalità presenti tra gli aderenti.

Concludo questa breve nota confidando in un esito positivo, grazie e buon lavoro a tutti

Patrizia Malgieri